

RESOCOMTO STENOGRAFICO

312^a SEDUTA

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 2000

Presidenza del vicepresidente D'ANDREA
indi
del presidente CRISTALDI

INDICE	Pag.
Assemblea Regionale Siciliana (Avviso di convocazione):	
PRESIDENTE.	1
Congedo.	1
Governo regionale (Elezioone del Presidente regionale)	
PRESIDENTE.	2
(Votazione a scrutinio segreto e risultato):	
PRESIDENTE.	2
(Accettazione con riserva della carica di Presidente regionale):	
PRESIDENTE.	3
LEANZA (Udeur-Sicilia)	3

La seduta è aperta alle ore 18.15

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, la seduta è sospesa e riprenderà alle ore 19.30.

*(La seduta, sospesa alle ore 18.16,
é ripresa alle ore 20.46)*

Presidenza del presidente Cristaldi

PRESIDENTE. La seduta è ripresa.

**Avviso di convocazione
dell'Assemblea Regionale Siciliana**

PRESIDENTE. Dò lettura dell'avviso di convocazione della Assemblea regionale siciliana, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione siciliana numero 31 del 30 giugno 2000:

«Avviso di convocazione

In esecuzione del secondo comma dell'articolo 10 dello Statuto della Regione siciliana, nonché del combinato disposto degli articoli 11 dello Statuto medesimo e 75 del Regolamento interno dell'Assemblea regionale siciliana, l'Assemblea regionale siciliana è convocata in sessione ordinaria per mercoledì 12 luglio 2000, alle ore 17.30, con il seguente ordine del giorno:

I – Elezione del presidente regionale.

II – Elezione di dodici assessori regionali.

Il Presidente: CRISTALDI»

Invito il deputato segretario a dare lettura del verbale della seduta precedente.

LO CERTO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Congedo

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole

Di Martino ha chiesto congedo per la seduta odierna per motivi di salute.

Non sorgendo osservazioni, il congedo si intende accordato.

Elezioni del Presidente regionale

PRESIDENTE. Si passa al primo punto dell'ordine del giorno: Elezione del Presidente regionale.

In mancanza di apposite disposizioni del Regolamento interno dell'Assemblea, per l'elezione del Presidente regionale si procede a norma dell'articolo 9 del Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 marzo 1947, n. 204 concernente le norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana, che così recita:

«L'elezione del Presidente regionale è fatta a maggioranza assoluta di voti e non è valida se alla votazione non sono intervenuti i due terzi dei deputati assegnati alla Regione (60).

Se dopo due votazioni nessun candidato ha ottenuto la maggioranza assoluta, si procederà ad una votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto nella seconda votazione il maggior numero di voti ed è proclamato presidente quello che ha conseguito la maggioranza assoluta di voti.

Quando nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza assoluta predetta, l'elezione è rinviata ad altra seduta, da tenersi entro il termine di otto giorni, nella quale si procede alla nuova votazione, qualunque sia il numero dei votanti.

Ove nessuno ottenga la maggioranza assoluta di voti, si procede nella stessa seduta ad una votazione di ballottaggio, ed è proclamato eletto chi ha conseguito il maggior numero di voti».

A norma dell'articolo 10 bis del Regolamento interno, «le votazioni per il Presidente regionale e per i membri della Giunta di Governo si effettuano mediante segno preferenziale su schede recanti a stampa il cognome e il nome di tutti i deputati».

Votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale.

Scelgo la Commissione di scrutinio che risulta composta dai deputati: Nicolosi presidente, Giannopolo, Scalici.

Invito la commissione di scrutinio a prendere posto nell'apposito banco.

Dichiaro aperta la votazione e invito il deputato segretario a fare l'appello.

(*LO CERTO, segretario, procede al primo ed al secondo appello.*)

Prendono parte alla votazione: Accardo, Adragna, Alfano, Aulicino, Barbagallo Salvino, Barone, Basile Filadelfio, Basile Giuseppe, Beninati, Briguglio, Burgarella Aparo, Calanna, Canino, Castiglione, Catania, Catanoso Genoese, Cimino, Cintola, Costa, Cristaldi, Croce, Cuffaro, D'Andrea, D'Aquino, Drago, Fleres, Forgione, Galletti, Granata, Grimaldi, La Grua, Leanza, Leontini, Liotta, Lo Giudice, Lo Monte, Manzullo, Martino, Misuraca, Nicolosi, Pagano, Pellegrino, Petrotta, Provenzano, Riccavuto, Ricotta, Rotella, Sanzarello, Scalia, Scammacca della Bruca, Scoma, Seminara, Sottosanti, Speranza, Stanganelli, Strano, Sudano, Tricoli, Trimarchi, Turano, Vella, Vicari e Virzi.

È in congedo: Di Martino.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito il presidente della Commissione di scrutinio a verificare il numero dei votanti.

NICOLOSI, *presidente della Commissione di scrutinio.* Signor Presidente, hanno votato 63 deputati.

PRESIDENTE. Essendo intervenuti 63 deputati, la votazione è valida; invito, pertanto, la commissione di scrutinio a procedere allo spoglio delle schede.

(*La Commissione di scrutinio procede allo spoglio delle schede*)

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo l'esito della votazione:

Presenti e votanti	63
Maggioranza	46

Hanno ottenuto voti i deputati, onorevoli:

Leanza	52
Forgione	4
Spagna	1
Leontini	1
La Grua	1
Catania	1
Provenzano	1
Piro	1
Schede bianche	1

Avendo l'onorevole Leanza riportato la maggioranza assoluta dei voti, lo proclamo eletto Presidente regionale.

(Applausi)

Accettazione con riserva della carica di Presidente della Regione

LEANZA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LEANZA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, fino a qualche settimana addietro non avevo certamente previsto di essere chiamato ad assolvere questo ruolo. Sono grato al mio Gruppo, a tutti coloro, forze politiche, amici e quanti mi hanno prima sollecitato e poi dato il consenso perché, in un momento difficile della vita della nostra Regione, Vincenzo Leanza possa provare, con semplicità e con modestia – ma con grande convinzione – a dare alla Sicilia un contributo chiaro ed impegnato.

Non solleciterò pasticci partendo dalla mancanza di una maggioranza di centrosinistra e di centrodestra, proverò a ricercare la disponibilità di tutti i gruppi parlamentari in modo da aver chiaro se ci sono le condizioni per costruire una proposta di governo e di programma fondata su adeguata base parlamentare, avendo ben presente il significato e il valore dell'espressione

di questo Parlamento in questa seduta e in tutte le discussioni precedenti.

Mi accingo a compiere un servizio verso i siciliani e le istituzioni con umiltà – ripeto – ma anche con determinazione; così desidererei che si disponessero gli altri che direttamente e indirettamente vorranno e potranno dare un apporto positivo.

Invito la stampa e la televisione, che hanno dato e daranno un contributo importante su un passaggio difficile di questa crisi, a registrare che in quest'Aula, nella nostra mente, nei nostri sentimenti non albergano ombre qualunque, né pentimenti, né pensieri di rivalsa, ma la volontà di provare a scrivere insieme a quanti sono disponibili una nuova importante pagina per la ripresa del ruolo dell'Istituto autonomistico e per dare un contributo alla gestione delle emergenze che affliggono la nostra terra.

Signor Presidente, con l'impegno di fare tutto quello che è possibile sulla base di un mandato e di una fiducia di questa Assemblea, dichiaro di accettare la carica, cui sono stato eletto, con riserva.

Vorrei pregarla, altresì, tenuto conto che il mio compito è quello di fare una esplorazione per gli obiettivi che dicevo poc' anzi, e che questo Parlamento ha una missione da compiere all'estero già da tempo programmata, di volere rinviare la seduta per l'elezione degli Assessori ad una data che indicherei, se compatibile, nel prossimo 26 luglio. La ringrazio.

PRESIDENTE. Grazie a lei, onorevole Presidente.

Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata a mercoledì, 26 luglio 2000, alle ore 17.30, con il seguente ordine del giorno: Elezione di dodici Assessori regionali.

La seduta è tolta alle ore 21.45

DAL SERVIZIO RESOCONTI
Il Direttore
Dott. Filippo Tornambé
